

Ciao a tutti! E ben tornati.

Ci siamo visti non molto tempo fa, per cui vi ricorderete sicuramente tutto, vero? Siamo seduti in cerchio all'ombra all'interno della zona dove si trova il percorso sensoriale ...

La volta scorsa abbiamo parlato di acqua, aria, terra. Abbiamo misurato le temperature di questi elementi, scavato la terra, raccolto semi e frutti e provatom il loro galleggiamento ...

E a scuola avete realizzato la mappa delle parole importanti dell'albero, soprattutto quelle relative alla nutrizione ...



Quali sono le "bocche" dell'albero? Radici e foglie! E che cosa si bevono le radici? Un bel succo di terra!

A scuola avete anche osservato l'evoluzione del vaso di terra che vi avevo lasciato: la parte di terra che è stata costantemente annaffiata ha prodotto tante piccole piantine erbaceee. La parte lasciata secca ... non ha prodotto nulla!

Per cui capiamo come l'elemento acqua sia quello fondamentale, senza il quale la vita nonh

risulta essere possibile.

Ecco il disegno e il testo relativo a quest'esperienza.



Il tirreno nel varo in dasse, suome non avera l'acqua è ando.

Dintre il varo a sono solo rameti sech e pical samo el berono è dur e polorioso. Il sito odore non c'e pirchi non è bagnato con l'acqua, quind è solo reco e morea che essere scuro l'avera della sur terrono è chare.

Invece il terrono nel terrono luri della dasse è più bredo percho l'albano bagnato e così è più seure dell'altro odore di basso e ha la persono a di marchi rando de arredono l'acqua e e sali marchi rando della sur e da la persono a di marchi rando della sur e da la persono della mortio della mortio rando della sur e da la persono della mortio rando della sur e da la persono della mortio della comprese della sur e da la persono della mortio rando della sur e da la persono della mortio della comprese della sur e da la persono della comprese della sur e della sur e della sur e da la persono della comprese della sur e della sur

Bene! Possiamo prepararci per la nostra prima attività di quest'oggi.

Andiamo a disporci intorno ad un bel pioppo che si trova poco lontano: dovremo descriverlo, ognino dal suo proprio - diverso - punto di vista. Dovremo quindi creare una sorta di mappa

visiva dell'albero.





Ecco le parole: foglie, forma delle foglie, un ramo senza foglie, muschio, tronco, rami, una pianticella diversa, radici, tronco cavato, alto, tronchi attaccati, ramo e radice spezzati, grosso e robusto, 2 tronchi, addoppiato, immenso, tanti rami, legnoso, antico, maestoso.

Da queste parole ne scelgo tre: radice, albero doppio, rami spezzati.

Dopo la merenda ci divideremo in tre gruppi, ognuno dei quali dovrà andare alla ricerca di almeno tre alberi che abbiamo le caratteristiche di avere:

- radici visibili
- rami spezzati
- due tronchi

Però questi alberi dovranno essere scelti solamente tra quelli dotati di un cartellino particolare. Di questi cartellini dovrete poi annotarvi il numero e gli elementi rappresentati nel disegno che si trova in alto a sinistra del cartellino stesso.

Al lavoro!











Al termine ci ritroviamo per prendere in considerazione i disegni che avete osservato sui cartellini.

Ho con me una copia di questi disegni - le carte di Propp - e li usiamo per raccontarci una storia, mettendoli in fila uno per volta ...









C'era una volta un Parco in salute ... Poi un mostro fece qualcosa di male ... ruppe (simbolicamente) una fotografia strappandola da un libro. Questa foto venne raccolta da un uccellino e portata da un signore. Intanto il mostro prepava una trappola, per poter rendere inoffensivo il signore verde. Ma l'uccellino riuscì ad aiutare nuovamente il signore e aliberarlo. Inizio il viaggio del signore verde alla ricerca delle "armi" utili a risolvere il problema - una vanga e un albero da piantare. Poi, grazie all'aiuto della grande mamma dell'uccesslino, il signore

verde venne accompagnato alla ricerca di qualcosa per poter intrappolare a sua volta il mostro. Trovò un pezzo di ghiaccio particolare, che servì a far scivolare il mostro e a permetterne la cattura.

E così si potè sistemare il parco per permettergli di diventare più bello di prima!

Bene! Il nostro tempo è scaduto ... e possiamo quindi salutarci! Buone vacanze a tutti!